

DIREZIONE DIDATTICA STATALE “NICOLO’ GARZILLI”

Via Isonzo, 7-90144 - Palermo

SCUOLA POLO RETE DI AMBITO N. 18 PROVINCIA DI PALERMO

PNFD – TEMATICHE NAZIONALI

Piano di formazione rete di ambito N. 18

TEMATICA A

Titolo del percorso formativo	Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)
Descrizione	<p>La Costituzione italiana, in modo diacronico e sincronico: analisi degli atti dell'Assemblea Costituente, in particolare quelli relativi alla discussione sui principi fondamentali; analisi delle modifiche intervenute nel corso dei settanta anni di vigenza della Carta costituzionale; studio e analisi di fonti storiche (Atti, documenti e filmati storici reperibili anche presso gli archivi degli organi costituzionali).</p> <p>Stato di effettiva applicazione della Costituzione; il rispecchiamento con l'evoluzione della società italiana nel corso del settantennio.</p> <p>Struttura e funzionamento delle istituzioni politico amministrative europee ed internazionali. Analisi delle ricadute, in positivo e in negativo, della partecipazione dello Stato italiano all'Unione europea. Cenni sui Trattati e sulle Carte europee e internazionali, analisi delle norme di più frequente applicazione.</p> <p>Elementi di Educazione finanziaria: l'euro e il sistema monetario europeo, il ruolo della BCE.</p> <p>Elementi di diritto del lavoro: distinzione tra rapporto di lavoro subordinato e autonomo; le fonti costituzionali, normative e contrattuali; diritti e doveri del lavoratore dipendente; i nuovi contratti di lavoro: in particolare il contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, il contratto di somministrazione (ex contratto interinale), il contratto a chiamata; l'apprendistato, il Part-time, il contratto a progetto. Le tutele sindacali. La normativa sulla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Normativa italiana ed europea sulla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale; i reati ambientali, le responsabilità individuali e collettive. "Agenda 2030", trattazione di percorsi specifici relativi allo sviluppo sostenibile, alla gestione del rischio delle calamità naturali, alla sensibilizzazione per la tutela dell'ecosistema, degli animali e del mare. https://www.miur.gov.it/web/guest/gestione-del-rischio-dalle-calamita%C3%A0-naturali</p> <p>Elementi sul CAD (Codice amministrazione digitale); normativa italiana e europea sulle competenze digitali</p>
Obiettivi/Contenuti dell'azione formativa	<ol style="list-style-type: none">1) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;2) educazione alla cittadinanza digitale;3) elementi fondamentali di diritto del lavoro;4) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;5) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Metodologia	Attività didattiche a distanza con tecniche di conduzione in modalità sincrone e asincrone
Mappatura delle competenze	<p>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</p> <p>1 percorso: la conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale mira alla formazione di una cittadinanza responsabile, a sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.</p> <p>2 percorso: utilizzare in modo consapevole e critico i mezzi di comunicazione social; analizzare e valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; creare, gestire e tutelare la propria identità digitale e rispettare i dati e le identità altrui;</p> <p>3 percorso: capacità di analisi, interpretazione sistematica e applicazione delle norme, di legge e contrattuali, che reggono il rapporto di lavoro dipendente e il lavoro autonomo; consapevolezza di diritti/doveri relativi allo stato di lavoratore dipendente; consapevolezza delle norme etiche/deontologiche che scaturiscono dai codici di comportamento;</p> <p>4 e 5 percorso: sensibilizzazione e comprensione delle problematiche riguardanti l'uso delle diverse fonti di energia, la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale, la comprensione di problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile; capacità di individuare il patrimonio di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare, e i problemi relativi alla tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale; conoscenza della normativa italiana e</p>

	europea sulla tutela del patrimonio culturale e ambientale
Verifica finale (tipologia)	Il prodotto finale sarà costituito dalla revisione dei documenti prodotti dai corsisti durante le attività in presenza e durante la sperimentazione in classe.
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrone, 10 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N.30 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo della Rete di Ambito
Edizioni/iscrizioni	Fino a N. 4 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica B.1

Titolo del percorso formativo	Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
Descrizione	<p>L'esigenza di sviluppare sul piano didattico approcci operativi integrati per far acquisire agli alunni competenze scientifiche, tecnologiche, costruttive e matematiche caratterizzate da processi e metodologie laboratoriali che riescono a collegare linguaggi, conoscenze, abilità afferenti a discipline diverse dal punto di vista teorico, ma connesse invece sul piano reale richiede risposte formative che facciano sperimentare ai docenti modalità di lavoro direttamente trasferibili nelle classi.</p> <p>La natura stessa delle STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) si pone come approccio didattico che lega due livelli: quello laboratoriale per progetti e quello dell'attivazione di competenze trasversali supportate da strategie di problem solving collaborativo.</p> <p>La proposta che la presente Unità formativa sviluppa si articola pertanto su tre piani: la didattica laboratoriale per progetti, le metodologie atte a sviluppare competenze trasversali, il physical computing.</p> <p>La didattica laboratoriale per progetti dovrà fornire ai docenti gli strumenti per l'approfondimento dei processi di matematizzazione e programmazione (coding) anche attraverso l'utilizzo di software dinamici e di animazione 3d;</p> <p>lo sviluppo di metodologie di problem solving collaborativo e la messa a fuoco di alcune competenze trasversali dovrà aiutare i docenti ad utilizzare operativamente percorsi didattici integrati sia nell'ambito STEM sia, secondo recenti orientamenti, nell'ambito STEAM;</p> <p>la sperimentazione di attività di physical computing, anche con la realizzazione di semplici robot con materiali "poveri" e il supporto di una Scheda Arduino o di un mini computer "fai da te" realizzato con la scheda Raspberry PI B 3, dovrà far acquisire competenze maker proprie del livello didattico della scuola primaria.</p> <p>Le STEM nel PNSD. STEM e curricolo verticale. -Strumenti per la progettazione e la valutazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM in ambienti di apprendimento innovativi (ambienti digitali e atelier creativi).</p> <p>- Robotica educativa e sviluppo delle competenze in ambito STEM</p> <p>-La realtà virtuale e la realtà aumentata nella didattica delle STEM</p>
Obiettivi generali dell'azione formativa	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche/didattiche degli insegnanti nella didattica per la promozione fra i ragazzi e le ragazze delle discipline STEM ; - Promuovere e supportare la progettazione di percorsi di apprendimento in ambienti per la didattica digitale; - Implementare la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. <p>Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quadro di riferimento (5 ore) 2. Tinkering e making per l'educazione alle STEM nella scuola del primo ciclo (5 ore) 3. Il coding nella scuola del primo ciclo (5 ore) 4. La robotica nell'apprendimento delle discipline STEM nella scuola del primo ciclo (5 ore) 5. Il mondo 3D nell'apprendimento delle discipline STEM (5 ore) <p>Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze)</p>
Mappatura delle competenze	<p>Definire l'ambito STEM</p> <p>Scegliere e adottare metodologie laboratoriali STEM</p> <p>Predisporre strumenti di lavoro per gli alunni</p> <p>Valutare competenze STEM</p> <p>Progettare le linee essenziali di un curricolo ampliato alle STEM</p>
Verifica finale (tipologia)	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di un progetto di ricerca-azione STEM.
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrone, 10 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N.30 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo della Rete di Ambito
Edizioni/iscrizioni	Fino a N. 4 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica B.2

Titolo del percorso formativo	Alfabetizzazione FAD – Corso di base per l'uso delle piattaforme digitali per la didattica a distanza
Descrizione	<p>Nell'attuale scenario nazionale e in riferimento alle note MI prot. 278 del 06-03-2020 e prot. 279 dell'08-03-2020, il percorso costituisce uno strumento di accompagnamento e di supporto ai docenti delle scuole delle province di AG, CL, TP e PA per l'attivazione della didattica a distanza per i propri studenti al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione.</p> <p>Le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono una necessità: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati oltre la scuola, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. L'obiettivo principale del percorso formativo è quello di fornire gli strumenti per supportare l'attività di insegnamento/apprendimento in ambiente FAD, promuovendo le abilità necessarie all'uso attivo delle tecnologie messe a disposizione dalla rete.</p>
Obiettivi dell'azione formativa	<ul style="list-style-type: none"> - Formare i docenti alla conduzione di una classe in FAD e all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla rete - Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) e il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti di apprendimento
Contenuti dell'azione formativa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione all'uso delle piattaforme digitali per la didattica a distanza; la piattaforma AppWeschool/EDMOD, caratteristiche e finalità, descrizione generale del <i>layout</i> dello strumento. L'accesso alla piattaforma da browser e da App, le funzionalità della stessa in base ai SO e le versioni compatibili scaricabili dalla rete Internet, le modalità di installazione di AppWeschool/EDMOD sui diversi dispositivi. 2. Le modalità di accesso, la registrazione sulla piattaforma per creare un profilo da docente-amministratore; la creazione delle classi come <i>gruppi</i>, la scelta del <i>logo</i> per l'identificazione e riconoscimento grafico della classe, la registrazione dei partecipanti in veste di "docente" o "alunno". 3. La gestione della <i>privacy</i> dei dati sensibili degli alunni minori e della raccolta del consenso da parte dei genitori all'accesso ed uso della piattaforma digitale; le modalità di somministrazione di contenuti ricavati da libri di testo, piattaforme esterne multimediali (YouTube, Wikipedia, ecc.) per la salvaguardia delle regole di <i>copyright</i>. 4. La gestione della comunicazione con gli alunni, gli avvisi per la somministrazione di compiti, le indicazioni per la reperibilità di materiali aggiuntivi in rete 5. La creazione/gestione delle <i>sezioni</i> per ogni gruppo-classe, diversificate per argomento o contenuto, le modalità di <i>upload</i> di contenuti da parte del docente-amministratore e la pubblicazione delle sezioni, gestione della modifica, cancellazione e scadenza dei contenuti; presentazione delle modalità di upload dei contenuti multimediali a secondo della tipologia (file di tipo testo, fogli elettronici, immagini e animazioni, file audio, link alle risorse in rete, ecc.). 6. Il download dei materiali multimediali inseriti nelle sezioni da parte degli alunni; la somministrazione di esercitazioni, test e verifiche "a tempo" con correzione immediata visibile al termine della consegna attraverso accesso alla piattaforma da parte dei singoli alunni, la gestione del registro del docente-amministratore per la valutazione delle prove somministrate. 7. La creazione di videolezioni registrate per la fruizione differita o in diretta streaming attraverso il collegamento interno con piattaforme gratuite per le videoconferenze (es. Jitsi Meet) con accesso attraverso l'invio agli alunni di un invito attraverso WhatsApp, Messenger o e-mail personale.
Mapp. delle competenze	Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica a distanza)
Verifica finale (tipologia)	Durante il corso e al termine dell'ultimo incontro, attraverso strumenti on line, verranno assegnate attività da svolgere autonomamente per il feedback in itinere e la ricognizione finale del livello di apprendimento raggiunto dai partecipanti rispetto agli obiettivi del corso.
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso.
Durata (ore)	28 (18 in modalità sincrone, 10 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo della Rete di Ambito
Edizioni/iscrizioni	Fino a N. 6 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica B.3

Titolo del percorso formativo	Dalla progettazione alla valutazione a distanza: indicazioni operative
Descrizione	<p>Il percorso formativo proposto intende sviluppare competenze professionali nell'ambito della progettazione dei percorsi di didattica a distanza e di utilizzo di strumenti valutativi adeguati. Si intendono fornire linee guida per la rimodulazione dei percorsi formativi secondo i principi di motivazione e coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento a distanza, tenendo conto delle mutate condizioni di approccio al sapere. In tale contesto particolare attenzione va data alla classe virtuale, che comporta l'inserimento dello studente in un apposito ambiente di apprendimento in comune al quale è preposto, sotto il profilo organizzativo, un docente/tutor esperto dei contenuti. Si avvierà una riflessione sui contenuti formativi che dovranno garantire la multicanalità e l'interattività. Il percorso di lavoro riguarderà la rimodulazione delle progettazioni adeguandoli ai modificati setting organizzativi che passano da una modalità in presenza ad un ambiente virtuale.</p> <p>Inoltre come previsto dalla nota ministeriale n. 279 oltre a riflettere sulla "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione", si affronterà il problema della valutazione degli apprendimenti rimandando agli strumenti e alle piattaforme utilizzate dalle scuole ricordando "peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".</p> <p>La formazione, pertanto, sarà finalizzata a ripensare a modalità di verifica e valutazione adeguate alla didattica a distanza individuando tipologie privilegiate, criteri e strumenti condivisi. I corsisti saranno guidati nell'utilizzo di strumenti operativi direttamente spendibili nella didattica e valutazione a distanza.</p>
Obiettivi dell'azione formativa	<p>Realizzare azioni di supporto alle istituzioni scolastiche del I ciclo per l'attuazione dei nuovi interventi normativi sulle attività didattiche a distanza;</p> <p>Approfondire la tematica della valutazione delle attività didattiche a distanza individuando adeguati strumenti valutativi;</p> <p>Facilitare e sostenere iniziative di accompagnamento per lo svolgimento delle prove di verifica e valutazione a distanza;</p> <p>Approfondire le nuove tecniche di conduzione delle attività didattiche a distanza.</p>
Mappatura delle competenze	<p>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica a distanza)</p> <p>Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento a distanza con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari.</p> <p>Utilizzare strategie appropriate per rimodulare e valutare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti,</p> <p>Realizzare percorsi formativi in ambienti educativi virtuali attenti alla personalizzazione e all'inclusione</p>
Verifica finale (tipologia)	Il prodotto finale sarà costituito nella produzione di materiali didattici digitali (blog, scrittura aumenta, padlet ecc..
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso.
Durata (ore)	25 ore di cui 15 in modalità sincrone e 10 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista
Destinatari	Fino ad un max di N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo della Rete di Ambito
Edizioni/iscrizioni	Fino a N. 2/4 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica C

Titolo percorso formativo	Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I.92/2018) (Solo per i docenti delle scuole ad indirizzo professionale)
Descrizione	<p>La sfida posta dalla riforma degli istituti professionali richiede un profondo ripensamento dell'azione educativa che investe in modo coordinato curricoli, didattica e valutazione. Al fine di focalizzare le principali innovazioni introdotte dalla riforma, la presente Unità formativa svilupperà le seguenti tematiche:</p> <p>a) personalizzazione degli apprendimenti, elaborazione del Progetto Formativo Individuale e organizzazione del sistema tutoriale per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo;</p> <p>b) pianificazione della didattica attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA).</p> <p>Il nuovo assetto organizzativo e didattico degli istituti professionali ne sottolinea il ruolo e la specificità istituzionale, organizzativa e funzionale e richiede una specifica formazione per i docenti. La presente Unità Formativa intende rispondere all'esigenza di rinnovare la didattica in chiave metodologica, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e l'espressione dei loro talenti e stili cognitivi, nonché assicurando agli studenti un adeguato grado di personalizzazione del curriculum, rendendo, altresì, coerente l'impianto valutativo rispetto a tali orientamenti.</p> <p>Le UdA, in tal senso, possono contribuire a strutturare efficacemente percorsi formativi che, muovendo dai profili di uscita dei vari indirizzi di studio, propongano una offerta formativa coerente e in grado di rispondere alla molteplicità di interessi, risorse e vocazioni degli studenti e delle loro famiglie, nonché capace di intercettare e soddisfare i fabbisogni, espressi in termini di competenze, che provengono dalle filiere produttive di riferimento, per creare un naturale e necessario allineamento tra offerta e domanda di istruzione, tale da incidere sulle necessità e sugli sviluppi occupazionali.</p> <p>Si tratta, pertanto, di promuovere la formazione dei docenti nell'elaborazione di percorsi formativi centrati sulla personalizzazione degli apprendimenti e nella costruzione di UdA, da intendersi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "pacchetti didattici" frutto di una segmentazione ragionata di determinati contenuti di insegnamento (<i>learning object</i>) in cui è articolabile il curriculum dello studente; questa impostazione è forse la più vicina alla didattica "modulare"; - micro-percorsi pluridisciplinari finalizzati a perseguire determinati risultati di apprendimento (<i>learning outcome</i>), - insieme integrato di processi di apprendimento attivati dagli/con gli studenti e orientati alla soluzione di problemi a livello crescente di autonomia e responsabilità.
Obiettivi generali dell'azione formativa	<p>Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche/didattiche degli insegnanti nella personalizzazione degli apprendimenti, nella ideazione delle U.d.A. e nella realizzazione del Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), in base alle esigenze formative rilevate, alle potenzialità da valorizzare o alle necessità di recupero di eventuali carenze riscontrate.</p> <p>Promuovere l'approccio "per competenze", da assumere trasversalmente alle operazioni di organizzazione della didattica, personalizzazione, valutazione degli apprendimenti, la progettazione interdisciplinare del curriculum e dei percorsi formativi;</p> <p>Implementare la didattica laboratoriale con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, esperienze laboratoriali in contesti operativi, lavoro cooperativo per progetti.</p> <p>Implementare la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa</p>
Struttura del percorso formativo	<p>Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quadro normativo di riferimento, il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, D.I. 24 maggio 2018 , n. 92 – Linne Guida (2 ore) 2. Identità dell'istruzione professionale: nuovo paradigma e nuovi profili in uscita (2 ore) 3. Il nuovo assetto organizzativo e didattico degli Istituti prof.li (2 ore) 4. Il P.F.I. e la personalizzazione degli apprendimenti - modelli P.F.I. (5 ore) 5. La programmazione per U.d.A. (4 ore) 6. Metodologie didattiche, attività laboratoriali e contesti operativi, compiti di realtà (4 ore) 7. La valutazione delle competenze (4 ore) <p>Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze)</p>
Mappatura delle competenze	<p>Definire l'ambito normativo di riferimento</p> <p>Centrare l'azione didattica attorno ai PFI</p> <p>Scegliere e adottare metodologie laboratoriali</p> <p>Predisporre attività laboratoriali e contesti operativi per gli alunni</p> <p>Valutare le competenze</p>
Verifica finale	<p>Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di una programmazione per UdA</p>

(tipologia)	per il Biennio e una per il Triennio
--------------------	--------------------------------------

Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrone, 10 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N.30 unità del personale docente degli istituti Professionali delle scuole della Rete di Ambito
Edizioni/iscrizioni	N. 2/4 edizioni riportata su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica E

Titolo del percorso formativo	Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017)
Descrizione	Il corso si caratterizzerà come processo volto alla costruzione condivisa di una consapevolezza dei modi e dei significati della sperimentazione di un curriculum condiviso. Dopo una breve presentazione dell'argomento sarà proposto un confronto tra i corsisti su uno degli argomenti trattati, per trasferire nella pratica i contenuti presentati. Successivamente sarà avviata una seconda fase laboratoriale: i docenti in piccoli gruppi dovranno elaborare un utilizzo didattico delle informazioni. Terza fase: restituzione del lavoro svolto in piccoli gruppi. Alla fine del corso sarà avviata la valutazione, bilancio di competenze in uscita
Obiettivi dell'azione formativa	Sintesi tra il progetto pedagogico, educativo del nido e il piano dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia e come obiettivo l'elaborazione del curriculum verticale
Mappatura delle competenze	I campi di esperienza previsti nelle I.N; - la sezione primavera, ponte tra nido e scuola dell'infanzia; - la valutazione mite e la condivisione con le famiglie; - lo sviluppo dell'autonomia: la relazione con gli altri, adulti e bambini; - l'acquisizione di competenze: gioco e apprendimenti.
Verifica finale (tipologia)	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di un percorso di ricerca-azione.
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrone, 10 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N. 30 docenti della Scuola dell'Infanzia in servizio nelle scuole della rete di Ambito
Edizioni/iscrizioni	N. 2/4 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Tematica F

Titolo del percorso formativo	Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019)
Descrizione	<p>Le nuove Linee guida per i percorsi di PCTO (ex ASL) recepiscono le novità introdotte con la legge di bilancio 2019, che ne ha modificato la denominazione in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex Alternanza scuola lavoro) e anche la durata per i diversi indirizzi di studio.</p> <p>NOVITÀ DEI PERCORSI I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quelle delle competenze trasversali.</p> <p>DIMENSIONE ORIENTATIVA</p> <p>I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'autoorientamento.</p> <p>COMPETENZE TRASVERSALI</p> <p>Tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. <p>È fondamentale per gli insegnanti, che rivestono un'importanza centrale in tutte le fasi dei PCTO, conoscere e approfondire le nuove disposizioni volte ad accompagnare gli studenti nel percorso pensato come anello di congiunzione tra mondo della scuola e mondo del lavoro e ad orientare lo studente nel suo futuro professionale.</p> <p>La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/ formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione.</p> <p>I percorsi di alternanza scuola-lavoro vanno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.</p>
Obiettivi	Fornire ai docenti l'adeguata competenza nella progettazione, realizzazione e valutazione dei PCTO
	<p>1) Conoscere la normativa vigente in materia di PCTO</p> <ul style="list-style-type: none"> L. 53/2003 D.Lgs. 77/2005 L. 107/2015 D.Lgs. 60/2017 D.Lgs. 62/2017 D.Lgs. 66/2017 D.I. 195/2017, con particolare riguardo alla tematica relativa alla sicurezza Raccomandazione del Consiglio europeo del 22/05/2018 L. 145/2018, co. 784-787 D.M. 774/2019 <p>2) Conoscere ed interpretare le Linee Guida pubblicate con D.M. 774/2019</p> <p>3) Progettare PCTO integrandoli con la programmazione curricolare</p> <p>5) Realizzare e gestire PCTO</p> <p>6) Certificare e valutare le competenze nei PCTO</p> <p>7) Saper realizzare strumenti di monitoraggio per i PCTO</p>
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrone, 10 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista)
Verifica finale	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di un progetto di ricerca-azione sui PCTO
Destinatari	Fino ad un max di N.30 unità del personale docente delle scuole di II ciclo della Rete di Ambito

Tematica I

Titolo del percorso formativo	L'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019) con particolare riferimento alla metodologia della didattica a distanza
Descrizione	<p>L'emergenza Covid ha determinato la necessità di introdurre nella didattica a distanza azioni che aiutino gli studenti ad acquisire abilità metacognitive, abilità intese come il saper regolare il proprio apprendimento e il saper riflettere sull'efficacia delle strategie utilizzate nella risoluzione di problemi di varia natura: una sorta di pensiero sul pensiero e di consapevolezza delle scelte e delle modalità di utilizzo dei processi cognitivi personali: memoria, attenzione, temporizzazione, motivazione, regolazione dello "sforzo" e dell'impegno nell'esecuzione di un compito, nell'adozione di strategie di studio e nell'applicazione di stili propri per svolgere con successo un'attività richiesta da altri o svolta volontariamente. Tali abilità sono difficilmente riconducibili a campi specifici, anche se ogni processo richiede peculiari modalità di impiego per essere efficace. La loro scarsa padronanza poi, si associa spesso a difficoltà di "tenere il passo" in contesti di studio virtuali che non agevolano gli stessi processi di inclusione sociale. Sul piano didattico, data la particolarità e l'importanza di operazioni che rientrano complessivamente nella metacognizione, l'attenzione allo sviluppo di abilità metacognitive non può essere improvvisato né mutuato da impostazioni di natura strettamente psicologica, con il rischio di sciupare o di "deformare" operazioni cognitive e motivazioni all'apprendimento, con l'effetto di disorientare lo studente invece di abituarlo a gestire i propri processi e le strategie utilizzate per migliorarle e affinarle. L'insegnante non è uno psicologo e lo studente non è un paziente: le abilità metacognitive di cui il docente deve occuparsi sono quelle che ciascuno studente utilizza e sviluppa prevalentemente nei processi di apprendimento, di studio, di costruzione delle competenze. Tali abilità, sviluppate in un contesto sociale e collaborativo, sono allo stesso tempo garanzia e requisito di una didattica inclusiva che vuole sostenere, in particolare, lo studente adulto o minore che, ad es. nei CPIA, si avvicina o riavvicina all'esperienza scolastica in situazioni di vita spesso molto diverse da quelle di chi percorre curricula ordinari di formazione nei tempi e nelle forme classiche. La formazione dei docenti nella didattica a distanza, rispetto al quadro delineato, dovrà fornire strumenti e strategie che possano migliorare la partecipazione di tutti gli studenti ai processi di apprendimento contribuendo in maniera operativa a rendere inclusivi gli interventi didattici.</p> <p>Il percorso formativo proposto intende sviluppare competenze professionali nell'ambito della progettazione dei percorsi di didattica a distanza e di utilizzo di strumenti valutativi adeguati. Si intendono fornire linee guida per la rimodulazione dei percorsi formativi secondo i principi di motivazione e coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento a distanza, tenendo conto delle mutate condizioni di approccio al sapere.</p> <p>In tale contesto particolare attenzione va data alla classe virtuale, che comporta l'inserimento dello studente in un apposito ambiente di apprendimento in comune al quale è preposto, sotto il profilo organizzativo, un docente/tutor esperto dei contenuti. Si avvierà una riflessione sui contenuti formativi che dovranno garantire la multicanalità e l'interattività. Il percorso di lavoro riguarderà la rimodulazione delle progettazioni adeguandoli ai modificati setten organizzativi che passano da una modalità in presenza ad un ambiente virtuale.</p> <p>Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.</p> <p>Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.</p>
Obiettivi dell'azione formativa	<p>Elaborare e applicare strategie di rinforzo delle strategie di apprendimento a distanza e di studio Personalizzare gli interventi didattici a distanza con adeguati strumenti e metodologie Progettare e attuare percorsi e tecniche di studio delle discipline con il supporto delle tecnologie. Utilizzare strumenti di valutazione e autovalutazione delle attività a distanza Organizzare specifiche forme di cooperative learning inclusivo</p>
Mappatura delle competenze	<p>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica) o Utilizzare strumenti didattici di rilevazione delle strategie di apprendimento o Progettare interventi didattici di supporto alle strategie di apprendimento e di studio o Costruire percorsi didattici inclusivi a distanza attraverso specifiche strategie laboratoriali e di cooperative learning o Elaborare strumenti di autovalutazione dello studente o Adottare interventi di recupero e di potenziamento anche con l'utilizzo di tecnologie digitali</p>
Verifica finale (tipologia)	<p>Il prodotto finale sarà costituito dalla revisione dei documenti utilizzati dalle scuole nella didattica e nella valutazione delle attività a distanza per gli alunni con BES</p>

Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrone, 10 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N. 30 docenti delle Scuole di I e II ciclo in servizio nelle scuole della rete di Ambito
Edizioni/iscrizioni	Max N. 4 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR